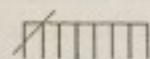


Gérard Grisey in *Charme* (1969) presenta la staticità e il dinamismo come due mondi opposti, immaginando un dialogo tra due personaggi – il *mobile* e lo *stabile* – richiedendo all'interprete uno sdoppiamento della propria azione senza che i due elementi si sovrappongano, ma siano sempre in contrapposizione. È comunque indispensabile mantenere una continuità, senza alcuna interruzione, sia tra i *mobili* e gli *stabili* sia tra i *mobili* stessi fra loro. La simbologia che indica i due mondi (o personaggi), diversificati dal carattere statico o dinamico del materiale, è la seguente:

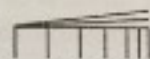
se, in realtà, la misurazione temporale indipendente è nella maggior parte dei casi aleatoria. La libera e intenzionale irregolarità delle figure è subordinata alla volontà dell'interprete. L'altezza dei suoni è determinata, anche se l'imprecisione dei microintervalli e le diverse qualità di suono richieste consentono diverse possibilità interpretative. Il sistema strutturale esige dei piani di organizzazione nell'ordine dei *mobiles* suggerendo così varie possibilità di lettura.

7

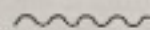
Durata di un periodo



Il più rapidamente possibile



Accelerando



Oscillare sulla nota indicata



$\frac{1}{4}$ di tono inferiore



$\frac{1}{4}$ di tono superiore



Soffiare producendo un suono leggero



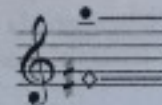
Solo soffio (le diverse altezze si ottengono cambiando diseggiatura, soprattutto nel registro grave. Regolare l'intensità dei soffi a seconda della durata della nota; se è il caso, suonare leggermente più forte)



Suoni fissi (aprire le labbra in avanti)



Frullato



Suoni doppi: usare la diteggiatura normale della nota, la nota inferiore è un suono risultante.

I diversi blocchi, parti o sezioni, separati da linee divisorie, possono farci pensare a una misurazione temporale cronometrica anche

Très libre et très irrégulier

Cl. en LA

8

pppp sempre portando

pp

pp

pp

11

f sub.

ff

ff

ff

7

p sub.

ff

ff

ff

ppp

2

I ou II MOBILES ad lib.

1

ff

pp

p

p

f

ff

ppp (voilé, à peine audible)

Gérard Grisey, *Charme*, Ed. Ricordi, Milano.